



Sabato 5 maggio 2018, in tutta Italia

Oral Cancer Day: in piazza con i volontari di Fondazione ANDI per prevenire il tumore del cavo orale

Fino all'8 giugno visite di controllo gratuite e screening presso gli studi dentistici ANDI

Rappresenta il **5% dei tumori nell'uomo** e l'**1% nella donna** ma la sua incidenza complessiva è in aumento. È il **tumore del cavo orale**, una forma di cancro che colpisce le cellule di rivestimento della bocca, sviluppandosi più frequentemente su **lingua, mucosa delle guance, pavimento della bocca, orofaringe e tonsille**.

In Italia fa registrare ogni anno oltre **9.000 nuovi casi con una mortalità**, a 5 anni dalla diagnosi, **di oltre il 43%**. Quando però questo tumore è rilevato e curato nella sua fase iniziale è possibile ottenere un tasso di guarigione di oltre l'80%, con interventi terapeutici poco invasivi. Da qui la fondamentale importanza di un'**adeguata prevenzione** e di una **diagnosi precoce**.

È proprio per sensibilizzare i cittadini e informarli su questo carcinoma, su come riconoscerlo e prevenirlo e a chi rivolgersi in caso di dubbi che **sabato 5 maggio Fondazione ANDI onlus** sarà in 60 piazze italiane con i suoi dentisti volontari per la dodicesima edizione dell'**Oral Cancer Day**.

Un'intera giornata in cui i cittadini potranno incontrare i dentisti **ANDI - Associazione Nazionale Dentisti Italiani** nei gazebo appositamente allestiti e ricevere da loro materiale informativo oltre che, in alcune località, sottoporsi a un vero e proprio screening presso unità mobili attrezzate.

I dentisti ANDI saranno inoltre disponibili, **dal 7 maggio all'8 giugno**, anche per **un mese di visite di controllo gratuite in oltre 3.000 studi**.

Per conoscere la piazza e lo studio ANDI più vicini: **oralcancerday.it** o **numero verde 800 911 202**.

Nella sua fase iniziale il tumore del cavo orale si presenta frequentemente attraverso **macchie, placche, piccole erosioni o ulcere** all'interno della bocca. Anomalie silenziose che non presentano sintomi, sono persistenti e non si risolvono spontaneamente. Pericolosamente sottovalutate, vengono spesso etichettate dai pazienti come "infiammazioni". Sottoporsi a uno **screening puntuale e periodico, eseguito da uno specialista** è fondamentale per capire se la lesione sia una patologia non evolutiva o se rappresenti lo stadio iniziale di un vero e proprio tumore.

Tra i **fattori di rischio** per l'insorgere del tumore della bocca sono soprattutto il **fumo di sigaretta** e l'**abuso di alcool**, l'**esposizione ad agenti virali come il Papilloma Virus (HPV16)**, una **scarsa igiene e lesioni traumatiche**, una **dieta povera di frutta e verdura** e l'**età, per chi ha già superato i 45 anni**. In particolare, la combinazione fumo e alcool aumenta la probabilità di sviluppare la malattia di ben 15 volte. Il 90% dei soggetti affetti da carcinoma orale sono fumatori abituali.

Adottare **corretti stili di vita** rappresenta un fondamentale strumento di prevenzione.

Anche per questa edizione dell'Oral Cancer Day Fondazione ANDI può contare sulla collaborazione con **CAO Nazionale (Commissione Albo Odontoiatri)**, **Cenacolo Odontostomatologico Italiano**, **Società Italiana di Patologia e Medicina Orale** e **Associazione Italiana Otorinolaringoiatri Libero Professionisti**.

Ufficio Stampa Aragorn

Marcella Ubezio

tel. 02 465 467 58; 339 335 61 56

marcellaubezio@aragorn.it

Segreteria Organizzativa Oral Cancer Day

oralcancerday@fondazioneandi.org

tel. 02 30461080

Il **tumore del cavo orale** è una forma di cancro che colpisce le cellule di rivestimento della bocca, sviluppandosi più frequentemente sulla **lingua**, sulla **mucosa delle guance**, sul **pavimento della bocca**, sull'**orofaringe e le tonsille**.

I tumori testa-collo rappresentano il **5% dei tumori giovanili negli uomini e nella fascia 50-69** (dove sono la quinta neoplasia presente), sono il 3% negli uomini ultrasettantenni. **Nelle donne sono l'1%** in tutte le fasce d'età. Oltre all'**elevato tasso di mortalità**, a preoccupare sono i dati sulla sopravvivenza oltre il tempo di cura, attualmente al 5%, sebbene aumenti dopo i 5 anni, arrivando al 19%.

Il tasso di prevalenza per 100.000 abitanti è più alto al nord rispetto al centro-sud.

Nella sua fase iniziale, il tumore del cavo orale si presenta frequentemente attraverso lesioni pre-cancerose come **macchie o placche bianche e/o rosse, piccole erosioni o ulcere** all'interno della bocca. Sottoporsi a uno **screening puntuale e periodico, eseguito da uno specialista**, è fondamentale per capire se queste lesioni siano una patologia non evolutiva o se rappresentino lo stadio iniziale di un vero e proprio tumore.

Di norma se **le lesioni sospette persistono oltre i 10-15 giorni, è necessario ricorrere ad approfondimenti diagnostici** come la biopsia e, comunque, a una valutazione di secondo livello presso centri di riferimento specializzati.

Fattori di rischio - Fumo e alcol sono tra i primi fattori di rischio del tumore del cavo orale: nel 75% dei casi, infatti, questa forma di carcinoma è legato all'**abuso** di queste sostanze. La loro combinazione, in particolare, aumenta la probabilità di sviluppare la malattia di ben 15 volte. Il 90% dei soggetti affetti da carcinoma orale sono fumatori abituali.

Altri fattori di rischio da non sottovalutare riguardano la presenza di **alcune infezioni**, specie quelle causate dal **Papilloma Virus (HPV 16)** che colpiscono prevalentemente i giovani. La causa principale è rappresentata dal sesso orale non protetto.

L'eccessiva esposizione ai raggi solari è può essere responsabile della comparsa di carcinomi alle labbra.

Una **dieta povera di frutta e verdura**, che determini carenze vitaminiche importanti, può essere anch'essa un nemico per la salute del cavo orale. Fondamentale è il ruolo delle vitamine antiossidanti A, C ed E, contenute nella verdura e nella frutta di colore rosso, giallo e verde, in grado di eliminare radicali liberi dalle cellule danneggiate. Un adeguato supporto di nutrienti variati, appartenenti alla cosiddetta dieta mediterranea, oltre che un corretto assorbimento di ferro, vitamina B12 e acido folico rappresentano fattori di estrema importanza nella prevenzione di questa forma tumorale.

I **microtraumi continui**, causati da protesi dentarie irritanti, denti scheggiati o fratturati, insieme a una **cattiva igiene orale**, sono fortemente associati all'insorgenza di questo tumore.

Infine, poiché la mucosa orale perde col tempo alcune proprietà difensive nei confronti di stimoli esterni nocivi, **l'età è a tutti gli effetti un fattore di rischio, specie per chi ha già superato i 45 anni**.

Fondazione ANDI

Nasce nel 2005 per volontà di **ANDI - Associazione Nazionale Dentisti Italiani** che, con gli oltre 24.000 soci certificati, è l'associazione odontoiatrica maggiormente rappresentativa in Italia.

Fondazione ANDI ha lo scopo di promuovere progresso, generare cultura e solidarietà per accrescere la salute orale e generale di tutti e, in particolare, di quelle persone che in condizioni di disagio fisico, economico e sociale non riescono a trovare accesso a cure odontoiatriche adeguate.

Si impegna a dar voce e concretezza alla volontà dei dentisti italiani di adoperarsi all'interno e fuori dai propri studi e in diversi settori, quali il supporto alla **ricerca scientifica in campo odontostomatologico**, la promozione della cultura della **prevenzione** attraverso attività dall'alto valore sociale, **l'assistenza medica e odontoiatrica in Italia e nel resto del mondo**.

Per info: www.fondazioneandi.org